

- **Oggetto:** I: Informativa CSIRT-MIM al personale: truffa WhatsApp "del Vota Ballerina".
- **Data ricezione email:** 10/02/2026 18:44
- **Mittenti:** TIEGHI SAMUELE - Gest. doc., Ata, Docente - Email: samuele.tieghi@istruzione.it - Email2: stieghi@libero.it - Email3: samuele.tieghi@icmalgesini.edu.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Istituto Comprensivo Gravedona <segreteria.gravedona@gmail.com>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** Samuele Tieghi <samuele.tieghi@istruzione.it>

Testo email

Da trasformare in avviso per il personale scolastico.
Grazie

Dott. Samuele Tieghi
Dirigente scolastico
Istituto Comprensivo "Don Roberto Malgesini"
Via Guer, s.n.c.
22015 - Gravedona ed Uniti (CO)
tel. 034485217

Da: noreply@istruzione.it <noreply@istruzione.it>

Inviato: martedì 10 febbraio 2026 17:37

A: Noreply <noreply@istruzione.it>

Oggetto: Informativa CSIRT-MIM al personale: truffa WhatsApp "del Vota Ballerina".

Gentile utente,
desideriamo informarla che nelle ultime settimane sta circolando su WhatsApp la cosiddetta truffa "del Vota Ballerina". Si tratta di una sofisticata forma di phishing veicolata tramite App di messaggistica, che sfrutta la fiducia per rubare il controllo degli account e propagarsi.

Il messaggio arriva da un contatto reale e già salvato in rubrica e contiene il testo:
"Ciao! Puoi votare per Federica (o altri nomi)? È la figlia di una mia amica / la nipote di... Sta partecipando a un concorso di danza e con il tuo voto può vincere una borsa di studio per un anno di corsi gratuiti. Non costa niente, basta un click qui: [link]"

Il link non porta ovviamente a nessun concorso di danza né a una pagina di voto legittima. Cliccandoci sopra, l'utente viene reindirizzato a un sito falso che imita l'aspetto di una piattaforma ufficiale (a volte simile a Facebook o a un portale di sondaggi). La pagina chiede di: inserire il proprio numero di telefono inserire un codice di verifica ricevuto via SMS da WhatsApp (il famoso codice di 6 cifre usato per registrare l'account su un nuovo dispositivo). Fornendo quel codice, la vittima consegna inconsapevolmente le chiavi del proprio account WhatsApp ai truffatori.

Come difendersi:

- Non apra mai link sospetti ricevuti su WhatsApp, anche se arrivano da amici o parenti, in caso di dubbio, chiami subito il mittente con una telefonata vocale, non via chat e richiedere conferma.
- Attivi la verifica in due passaggi su WhatsApp (Impostazioni → Account → Verifica in due passaggi) aggiunga un PIN di sicurezza che rende molto più difficile il furto dell'account.
- Controlli i dispositivi collegati: se sospetta di essere stato colpito, vada su Impostazioni → Dispositivi collegati e disconnetta tutti i dispositivi che non riconosce.
- Se ha cliccato e perso in controllo dell'account, occorre informare subito la Polizia Postale (online o tramite commissariato).
- Se l'account è stato rubato, cerchi di informare amici e familiari il prima possibile tramite altri canali (chiamata, email, app di messaggistica, social).

La consapevolezza è la prima e la miglior difesa in caso di attacchi informatici!
Grazie per l'attenzione.

CSIRT-MIM